



COMUNE DI TERLIZZI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 14-03-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro, del mese di marzo il giorno quattordici alle ore 17:33 e seguenti, presso sede dell'Immacolata Concezione-Corso Vittorio Emanuele, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria, in Prima convocazione. Al momento della decisione sull'argomento in oggetto si aveva la presenza dei Consiglieri come di seguito:

DE CHIRICO Michelangelo	Presente	DE SARIO Giuseppe	Presente
SIGRISI Giampaolo	Presente	AZZOLLINI Donatella	Assente
PAGANO Rosa	Presente	VOLPE Giuseppe	Presente
POLLIO Berardino	Presente	Volpe Michele	Presente
BARILE Francesco	Presente	ALLEGRETTI Gioacchino	Presente
FORTUNATO Emiliana	Presente	Barione Francesco	Presente
IPPOLITO Alessia	Assente	Tesoro Francesco	Presente
DE CHIRICO Angela	Presente	RUGGIERO Pietro	Presente
VALLARELLI Pasquale	Presente		

presenti num. 15 e assenti num. 2.

Assiste il Segretario Generale Anna CELLA. Preso atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio, Giampaolo SIGRISI, dichiara aperta la stessa.

Risulteranno presenti gli Assessori: BERARDI, DE PALMA e MINUTILLO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui allo stesso art. 1, commi da 739 a 783;

CONSIDERATO che la legge 27 dicembre 2019 n. 160 dispone altresì, all'articolo 1:

- comma 740, che il possesso dell'abitazione principale o assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- comma 749, che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; e che tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli altri enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;

- comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557](#), è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

- comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO altresì che:

- l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, testualmente recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ... omissis ..., nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- con decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali è stato differito alla data del 15 marzo 2024;

CONSIDERATO che la Legge di Bilancio per l'anno 2020 (*art. 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019*) prevede l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione di un prospetto informatizzato che formerà parte integrante dell'atto, ma tale obbligo entrerà in vigore solo a seguito dell'adozione dell'apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che individuerà le fattispecie per le quali i comuni potranno diversificare le aliquote dell'IMU e, quindi, consentirà di elaborare il prospetto in questione (vedasi la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 1/DF del 18/02/2020, la quale ha chiarito che le norme di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 si applicano dal momento dell'adozione del decreto di cui al comma 756);

CONSIDERATO che l'articolo 6-ter del D.L. 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023, n. 170, ha rinvia al 2025 l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto messo a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze;

RITENUTO che, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, si rende necessario ed opportuno approvare per l'anno 2024 le seguenti aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU):

	Categorie di immobili	Aliquote
1	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,59%
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
3	Beni "merce" (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	ESENTI
4	Terreni agricoli	0,46%
5	Aree edificabili	0,76%
6	Immobili uso produttivo cat. D (0,30% riservato al Comune e 0,76% riservato allo Stato)	1,06%
7	Per tutte le altre categorie di immobili non incluse nella classificazione sopra riportata	1,06%

RITENUTO altresì, con riferimento alle detrazioni d'imposta, di dover confermare che:

- a) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, e che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- b) la suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

VISTO il comma 767 dell'art. 1 della L. n. 160 del 27.12.2019 che prevede che le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'imposta municipale propria, per avere effetto nell'anno di riferimento, devono essere pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno, e che ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTA la Circolare MEF n. 2/DF del 22 novembre 2019;

VISTA la Circolare MEF n. 1/DF del 18 marzo 2020;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Stabilità 2020), per tutte le norme ivi contenute relative all'Imposta Municipale Propria, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta di deliberazione dai Dirigenti interessati ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il verbale n. 84 dell'11 marzo 2024 del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il verbale n. 3 del 13 marzo 2024 della competente Commissione Consiliare Permanente

Con voti:

FAVOREVOLI -----15

CONTRARI-----0

ASTENUTI-----0

NON PARTECIPANTI AL VOTO -0 ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, art. 73, comma 4.

su

PRESENTI-----15

ASSENTI-----2 (IPPOLITO ed AZZOLLINI)

espressi per alzata di mano dagli aventi diritto, essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: entrati i Consiglieri BARILE ed AZZOLLINI ed uscita la Consigliera AZZOLLINI;

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono tutti trascritti e riportati

1) **APPROVARE** per l'anno 2024 le aliquote dell'Imposta Municipale propria (IMU), come segue:

	Categorie di immobili	Aliquote
1	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,59%
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
3	Beni "merce" (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	ESENTI
4	Terreni agricoli	0,46%
5	Aree edificabili	0,76%
6	Immobili uso produttivo cat. D (0,30% riservato al Comune e 0,76% riservato allo Stato)	1,06%
7	Per tutte le altre categorie di immobili non incluse nella classificazione sopra riportata	1,06%

2) **CONFERMARE** che:

a) dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, e che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) la suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse

finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

3) **INVIARE** la presente deliberazione per l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, e la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro e non oltre i termini meglio precisati in premessa;

4) **DARE ATTO** che il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Angelo Pigionica - Funzionario responsabile U.O.S. Tributi.

Il Presidente del Consiglio propone l'immediata eseguibilità.

Con voti:

FAVOREVOLI -----15

CONTRARI -----0

ASTENUTI-----0

NON PARTECIPANTI AL VOTO -0 ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, art. 73, comma 4.

su

PRESENTI-----15

ASSENTI-----2 (IPPOLITO ed AZZOLLINI)

espressi per alzata di mano dagli aventi diritto, essendosi verificato in corso di seduta il seguente movimento: entrati i Consiglieri BARILE ed AZZOLLINI ed uscita la Consigliera AZZOLLINI;

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto dell'esito della votazione,

DELIBERA

5) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI TERLIZZI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/00, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere Favorevole sulla proposta.

Testo del Parere: **Terlizzi**, 06-03-2024

Il Dirigente
F.to Dott.ssa Francesca Panzini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 267/00, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere Favorevole sulla proposta.

Testo del Parere: **Terlizzi**, 06-03-2024

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse
F.to Dott.ssa Francesca Panzini

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI E RISORSE

Ai sensi degli artt. 4 e 31 del Regolamento di Contabilità, visto l'art. 153, comma 5°, D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000

ATTESTA

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Risorse
F.to Dott.ssa Francesca Panzini

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Giampaolo SIGRISI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Anna CELLA

La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia per uso amministrativo

Terlizzi lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Anna CELLA

<p>Pubblicazioni Albo Pretorio online N. IL SEGRETARIO GENERALE ATTESTA</p> <p>Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online di questo Comune per gg. 15, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267 del 18 ago-2000.</p> <p>Lì, IL SEGRETARIO GENERALE F.to Anna CELLA</p>	<p>CERTIFICATO D'AVVENUTA ESECUTIVITÀ'</p> <p>Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suestesa delibera è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza seguito di ricorsi, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.</p> <p>Lì, IL SEGRETARIO GENERALE F.to Anna CELLA</p>
<p>CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE</p> <p>Si attesta l'avvenuta Pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio online di questo Comune al N. per gg. 15, a partire dal ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Anna CELLA</p>	

Copia per uso amministrativo